



Sede: 20090 – Pantigliate (MI) – Piazza Comunale, n. 31 - Tel.: 029068861; Fax: 0290686451; e - mail: [s.moscara@tiscali.it](mailto:s.moscara@tiscali.it)  
Sito web: [www.unioneregionalelombardia.org](http://www.unioneregionalelombardia.org); Consulenza legale iscritti a cura di: studio legale avv. Tobia Giordano, via Brera, n. 20 – 20121 Milano – tel.: 0286917464; fax: 0286917464; e – mail: [jus.giordano@libero.it](mailto:jus.giordano@libero.it)

---

**Pantigliate, 8 Marzo 2005**

**SPETT.LE**  
**COMITATO ESECUTIVO UNSCP**

**CARISSIMO**  
**SEGRETARIO NAZIONALE**

**OGGETTO: Documento della segreteria regionale del 2 Marzo 2005 - Richiesta di indizione di sciopero per le giornate del 3 e 4 Aprile 2005 –**

La segreteria regionale dell'Unione Lombardia si è riunita Mercoledì 2 Marzo 2005 a Milano per discutere di una serie di problemi la cui trattazione non sembra ormai ulteriormente rinviabile.

Per quanto riguarda il progetto di riforma delle funzioni e del ruolo, va subito ribadito – come già affermato in precedenti occasioni - che la bozza di riforma del testo unico degli eell è assolutamente penalizzante nei confronti della categoria: essa mira solo formalmente a ghetizzare la figura del segretario, confinandolo in un angolino dell'ente; in realtà, essa è sostanzialmente diretta a cancellare dall'ordinamento la categoria spogliandola delle funzioni direzionali e facendola apparire ormai priva di senso e ridondante nell'attuale sistema normativo.

In relazione ai rapporti con l'associazionismo delle autonomie locali è ormai giunta l'ora di capire quanta strada possa ancora essere percorsa insieme: è venuto il momento di uscire dalle ambiguità in cui si è comodamente navigato, senza prendere posizioni di sorta: o si ritiene che il segretario comunale e provinciale costituisca una risorsa dell'autonomia locale e delle municipalità o si dichiara di stare dalla parte del centralismo e di ritenere che la figura in oggetto possa esistere esclusivamente se piegata alla logica della intromissione del potere politico nelle funzioni gestionali delle amministrazioni pubbliche.

Con riferimento al contratto collettivo nazionale c'è poco da dire: a distanza di più di tre anni dalla scadenza del vecchio contratto siamo ancora in attesa della

UNIONE REGIONALE LOMBARDIA - U.N.S.C.P.  
*segreteria regionale*



Sede: 20090 – Pantigliate (MI) – Piazza Comunale, n. 31 - Tel.: 029068861; Fax: 0290686451; e - mail: [s.moscara@tiscali.it](mailto:s.moscara@tiscali.it)  
Sito web: [www.unioneregionalelombardia.org](http://www.unioneregionalelombardia.org); Consulenza legale iscritti a cura di: studio legale avv. Tobia Giordano, via Brera, n. 20 – 20121 Milano – tel.: 0286917464; fax: 0286917464; e – mail: [jus.giordano@libero.it](mailto:jus.giordano@libero.it)

---

direttiva sul rinnovo, cioè del primo atto che apra il tavolo della contrattazione. Parlare di vergogna è soltanto un eufemismo.

In ultimo va notato come il sistema Ages/Sspal vada tutelato e non attaccato: in questo momento costituisce l'unico valido riferimento per una categoria che non può aspirare a tornare al vecchio incardinamento ministeriale e che ha bisogno invece di sempre maggiore autonomia rispetto ad una politica governativa impegnata a ripristinare il centralismo della prima repubblica.

A tal proposito, è bene ribadire che la posizione di questa Unione sulla direzione della scuola regionale è rimasta immutata, nella coerenza che ha sempre contraddistinto il nostro lavoro e le nostre idee: riteniamo che l'unico soggetto in grado di guidare la formazione dell'alta dirigenza locale nei prossimi 5 anni sia lo stesso che lo ha fatto negli ultimi 5 anni. Se poi la nostra logica non rientra in schemi ricavati in base a calcoli diversi, non sono affari nostri: sono bensì affari di chi verrà ad occupare poco opportunamente quella carica.

Quanto detto sinora non lascia molto spazio a valutazioni alternative rispetto a quelle seguenti: la categoria sta vivendo molto male alcuni passaggi delicatissimi; e li sta vivendo male perché non è in grado di avere alcuna certezza. I mezzi di lotta posti in essere rischiano di cadere nel pentolone del dimenticatoio: occorre rafforzare l'azione di lotta, far sentire la propria voce in momenti fondamentali, che non si limitino ad una mera adesione alla astensione dal lavoro in un qualsiasi giorno della settimana.

Per questi motivi chiediamo al comitato esecutivo nazionale dell'Unione – possibilmente insieme ai confederali - la proclamazione dello **sciopero nazionale dei segretari comunali e provinciali nelle giornate del 3 e 4 Aprile 2005.**

La segreteria regionale